

Guida alle agevolazioni fiscali e ai contributi regionali per le persone disabili

2011

Guida alle agevolazioni fiscali e ai contributi regionali per le persone disabili

2011

Quando la Regione Piemonte ci ha proposto di realizzare una guida congiunta sulle agevolazioni e i contributi per le persone disabili, l'idea ci è sembrata da subito propizia: quale migliore occasione per offrire un servizio utile ad una categoria di contribuenti particolarmente svantaggiata? È nata così questa pubblicazione, all'interno della quale è possibile trovare tutti i vantaggi che vengono offerti dalla legge ai cittadini disabili: da una parte le agevolazioni fiscali previste dalla normativa nazionale, dall'altra i contributi erogati grazie a specifiche leggi regionali.

Obiettivo della guida è aiutare queste persone ad orientarsi nel variegato labirinto di benefici a loro offerti: noi che lavoriamo nella pubblica amministrazione ben conosciamo questo mondo, ma spesso il cittadino comune ignora tutte queste possibilità, rischiando così di perdere il diritto ad avvalersene. Abbiamo creato uno strumento di orientamento ancor più meritevole di attenzione poiché è mirato a favore degli utenti disabili, che possono avere difficoltà ulteriori nel rapportarsi direttamente con gli uffici pubblici.

La guida consente agli utenti di avere un quadro rapido ma completo dei benefici esistenti; tuttavia, l'attenzione dell'Agenzia delle Entrate nei confronti delle persone disabili non si ferma qui: nei nostri uffici piemontesi abbiamo attivato un servizio di assistenza fiscale dedicato proprio alle persone con disabilità. Un servizio puntuale e modulato sulla base delle necessità concrete dell'utente. Se avete bisogno di noi, contattateci o venite a trovarci. Siamo al servizio del contribuente, sempre!

Con la prima edizione della Guida alle agevolazioni e ai contributi per i soggetti disabili, frutto del lavoro congiunto tra Regione Piemonte e Agenzia delle Entrate, si è voluto realizzare uno strumento informativo che rispondesse prima di tutto ai criteri di utilità e praticità, con l'obiettivo di orientare i cittadini tra le molteplici opportunità previste dalla legislazione nazionale e regionale, a favore delle persone con disabilità.

Grazie al lavoro delle rispettive strutture di relazioni con il pubblico presenti sul territorio piemontese, e al loro quotidiano impegno nel processo d'ascolto dei bisogni e delle aspettative, è emersa la necessità di poter disporre di un'unica Guida informativa in grado di contenere, classificare e veicolare le diverse misure di sostegno.

Sono state quindi raccolte e rese fruibili le informazioni nel modo più semplice e chiaro possibile, con schede sintetiche che per ogni argomento indicano i destinatari dell'agevolazione prevista, gli uffici ai quali rivolgersi per ottenerla, le scadenze, la modulistica da presentare, la normativa di riferimento.

Un doveroso ringraziamento va all'Agenzia delle Entrate, delegazione del Piemonte, che ha accettato di condividere con la Regione la sfida della semplificazione e dell'approccio pratico che caratterizza questa pubblicazione: uno strumento al servizio di chi ne ha più bisogno, un'opportunità in più per migliorare e consolidare il dialogo tra i cittadini e le istituzioni.

Rossella Orlandi
Direttore regionale del Piemonte
Agenzia delle Entrate

Giovanna Quaglia
Assessore regionale
alle Pari Opportunità

SOMMARIO

AGEVOLAZIONI FISCALI

ACQUISTO E ADATTAMENTO VEICOLI

- Detrazioni IRPEF 8
- IVA agevolata 9
- Esenzione dall'imposta di trascrizione sul passaggio di proprietà 11
- La documentazione necessaria per le agevolazioni sui veicoli 12
- Adattamento del veicolo 13

DETRAZIONI IRPEF PER I FIGLI DISABILI 14

SPESE SANITARIE E MEZZI DI AUSILIO 15

ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 17

ACQUISTO DI SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI 18

ACQUISTO E MANTENIMENTO CANE GUIDA 19

ASSISTENZA FISCALE AI CONTRIBUENTI DISABILI 20

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE

MOBILITA' E TRASPORTI

- Esenzione dal pagamento della tassa automobilistica (Bollo Auto) 22
- Contributo per l'adattamento dell'auto 25
- Tessera per viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici 27

ADATTAMENTO ABITAZIONE

- Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche 31

ASSISTENZA PERSONALE

- Contributo per progetto di vita indipendente 34

SPESE SANITARIE E MEZZI D'AUSILIO

- Fornitura protesi, dispositivi medici e ausili tecnici 36
- Fornitura protesi acustiche 38
- Contributo per l'acquisto di strumenti informatici ed ausili tecnologicamente avanzati 40

MODULISTICA

- Esenzione pagamento della tassa automobilistica (Bollo Auto) 45
- Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche 47
- Tessera per viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici 55
- Acquisto di strumenti informatici ed ausili tecnologici 57
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà 58

SEDI

AGENZIA DELLE ENTRATE IN PIEMONTE 61

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DELLA REGIONE PIEMONTE 63



AGEVOLAZIONI FISCALI

DETRAZIONE IRPEF

DESTINATARI DELL'AGEVOLAZIONE

Possono avvantaggiarsi dell'agevolazione le seguenti categorie di disabili:

- ❑ non vedenti e non udenti;
- ❑ disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento;
- ❑ disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- ❑ disabili con ridotte o impedito capacità motorie.

NB: *Per i disabili con ridotte o impedito capacità motorie (non gravi) il diritto alle agevolazioni è condizionato all'adattamento del veicolo alla specifica disabilità motoria. [Vedi riquadro "Adattamento del veicolo"].*

IN COSA CONSISTE

Detrazione dall'Irpef del 19% del costo del veicolo.

La detrazione spetta una sola volta (cioè per un solo veicolo) nel corso di un quadriennio (a partire dalla data di acquisto), e deve essere calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro.

È possibile ottenere nuovamente il beneficio per acquisti effettuati prima di quattro anni, nel caso in cui il primo veicolo sia stato cancellato dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA). In caso di furto, la detrazione per il nuovo veicolo riacquistato spetta al netto dell'eventuale rimborso dell'assicurazione e deve comunque essere calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro.

NB: *Per mezzi di locomozione s'intendono le autovetture, senza limiti di cilindrata, e altri veicoli quali motocarrozzette, autoveicoli o motoveicoli per uso promiscuo, o per trasporto specifico del disabile, autocaravan, sia nuovi che usati.*

COSA FARE PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE

Compilare l'apposito rigo della dichiarazione dei redditi annuale.

Per la documentazione da conservare, vedere il riquadro "Documentazione necessaria per le agevolazioni auto".

DATA SCADENZA

Le scadenze ordinarie per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell'Agenzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 15, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 Dicembre 1986).

IVA AGEVOLATA

DESTINATARI DELL'AGEVOLAZIONE

Possono avvantaggiarsi dell'agevolazione le seguenti categorie di disabili:

- ❑ non vedenti e non udenti;
- ❑ disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento;
- ❑ disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- ❑ disabili con ridotte o impedito capacità motorie.

NB: *Per i disabili con ridotte o impedito capacità motorie (ma non gravi) il diritto alle agevolazioni è condizionato all'adattamento del veicolo alla specifica disabilità motoria. [Vedi riquadro "Adattamento del veicolo"].*

IN COSA CONSISTE

Sull'acquisto di autovetture viene applicata l'Iva con aliquota agevolata del 4% anziché quella ordinaria del 20%. Le autovetture possono essere nuove o usate e devono avere cilindrata fino a 2000 cc se a benzina e fino a 2800 cc se diesel.

L'Iva ridotta si applica, senza limiti di valore, per una sola volta nel corso di quattro anni (a partire dalla data di acquisto). È possibile ottenere nuovamente il beneficio per acquisti effettuati prima di quattro anni, nel caso in cui il primo veicolo sia stato cancellato dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

Per i disabili con ridotte capacità motorie che però non risultino affetti da gravi limitazioni della capacità di deambulazione, si applicano le seguenti regole:

- 1) l'acquisto può riguardare anche motocarrozze, autoveicoli o motoveicoli per uso promiscuo o per trasporto specifico del disabile;
- 2) i veicoli devono essere adattati alla ridotta capacità motoria del disabile prima dell'acquisto (anche per modifiche fatte eseguire dallo stesso rivenditore);
- 3) il diritto all'Iva agevolata riguarda anche le prestazioni rese da officine per adattare i veicoli (anche usati) e gli acquisti di accessori e strumenti.

NB: *L'aliquota Iva al 4% si può applicare anche per i lavori di adattamento di veicoli già posseduti dal disabile.*

COSA FARE PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE

Occorre presentare al venditore un'autocertificazione (*dichiarazione sostitutiva di atto notorio*) per attestare che nei quattro anni precedenti non è stato acquistato un altro veicolo agevolato.

Se l'acquisto avviene prima che siano trascorsi quattro anni, bisogna consegnare il certificato di cancellazione rilasciato dal pubblico registro automobilistico.

Per la documentazione da conservare, vedere il riquadro "Documentazione necessaria per le agevolazioni auto".

L'impresa che vende veicoli con l'aliquota Iva agevolata deve invece:

- emettere fattura in cui sia specificata la natura agevolata dell'Iva;

- comunicare all'Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate la data dell'operazione, la targa del veicolo, i dati anagrafici e la residenza del cessionario entro 30 giorni dalla data della vendita.

ATTENZIONE

In caso di cessione del veicolo prima di due anni dall'acquisto, è dovuta la differenza fra l'imposta dovuta in assenza di agevolazioni (20%) e quella agevolata (4%).

Esistono due eccezioni:

il disabile, a causa di nuove necessità legate al proprio handicap, cede il veicolo per acquistarne un altro su cui realizzare diversi adattamenti;

l'erede riceve il veicolo in eredità dalla persona disabile e lo cede ad altri.

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell'Agenzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

art. 50, Legge n. 342 del 21 novembre 2000;

art. 8, Legge n. 449 del 27 dicembre 1997;

art. 1, Legge n. 97 del 9 aprile 1986;

Risoluzione n. 136 del 28 maggio 2009 dell'Agenzia delle Entrate.

ESENZIONE DALL' IMPOSTA DI TRASCRIZIONE SUL PASSAGGIO DI PROPRIETA'

DESTINATARI DELL' AGEVOLAZIONE

Possono avvantaggiarsi dell' agevolazione le seguenti categorie di disabili:

- ❑ disabili con handicap psichico o mentale titolari dell' indennità di accompagnamento;
- ❑ disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- ❑ disabili con ridotte o impedito capacità motorie.

NB: *Per i disabili con ridotte o impedito capacità motorie (ma non gravi), il diritto alle agevolazioni è condizionato all' adattamento del veicolo alla specifica disabilità motoria. [Vedi riquadro "Adattamento del veicolo"].*

IN COSA CONSISTE

Esenzione dal pagamento dell' imposta di trascrizione al PRA (Pubblico Registro Automobilistico) per i veicoli destinati al trasporto o alla guida di disabili.

Il beneficio spetta sia per la prima iscrizione al PRA di un' auto nuova, sia per il "passaggio di proprietà" di un' auto usata. L' esenzione spetta anche se il veicolo è intestato al familiare di cui il disabile è fiscalmente a carico.

COSA FARE PER OTTENERE L' AGEVOLAZIONE

La richiesta di esenzione deve essere rivolta esclusivamente al PRA territorialmente competente.

Per la documentazione da conservare, vedere il riquadro "Documentazione necessaria per le agevolazioni auto".

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell' Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell' Agenzia

RIFERIMENTI NORMATIVI

art. 8, Legge n.449 del 27 dicembre 1997;

art. 30 comma 7, Legge n.388 del 23 dicembre 2000.

LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LE AGEVOLAZIONI AUTO

> **Nel caso in cui il veicolo sia intestato al familiare del disabile:**

fotocopia dell'ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è a carico dell'intestatario dell'auto, oppure "autocertificazione".

> **Certificazione che attesti la condizione di disabilità:**

- **per i non vedenti e sordi**

- certificato rilasciato da una Commissione medica pubblica;

- **per i disabili psichici o mentali**

- verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla Commissione medica presso la ASL, dal quale risulti che l'handicap grave deriva da disabilità psichica

oppure

- certificato rilasciato dalla Commissione medica pubblica preposta all'accertamento dello stato di invalidità, purché evidenzi in modo esplicito la gravità della patologia e la sua natura psichica o mentale.

Occorre inoltre il certificato di attribuzione dell'indennità di accompagnamento emesso dalla Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile.

Per le **persone affette da sindrome di Down** è valida anche la certificazione rilasciata dal proprio medico di base;

- **per i disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputati**

- verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla Commissione medica presso la ASL, dal quale risulti che l'handicap comporta una limitazione permanente della deambulazione.

È ammessa anche una certificazione di invalidità rilasciata da una Commissione medica pubblica che attesti specificatamente "*l'impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l'aiuto di un accompagnatore*". È necessario, comunque, che il certificato di invalidità faccia esplicito riferimento anche alla gravità della patologia;

- **per i disabili con ridotte o impedito capacità motorie** (ma non affetti da grave limitazioni alla capacità di deambulazione)

- copia della certificazione di handicap o di invalidità rilasciata da una Commissione pubblica, in cui sia esplicitamente indicata la natura motoria della disabilità;

- fotocopia della patente di guida speciale o del foglio rosa "speciale" (solo per i disabili che guidano). Tuttavia, per la detrazione Irpef si prescinde dal possesso della patente di guida sia da parte del portatore di handicap che del contribuente cui risulta a carico;

- solo per l'agevolazione Iva, in caso di prestazioni di servizi o nell'acquisto di accessori, autodichiarazione dalla quale risulti che la disabilità comporta ridotte capacità motorie permanenti (come attestato dalla certificazione medica in possesso). Nella stessa dichiarazione si dovrà eventualmente precisare che il disabile è fiscalmente a carico;

- fotocopia della carta di circolazione, da cui risulta che il veicolo dispone dei dispositivi prescritti per essere condotto dal disabile titolare di patente speciale oppure che è adattato in funzione della disabilità motoria.

L'ADATTAMENTO DEL VEICOLO

Per i disabili titolari di patente speciale, si considera ad ogni effetto "adattata" anche l'auto dotata di solo cambio automatico (o frizione automatica) di serie, purché prescritto dalla Commissione medica locale competente per l'accertamento dell'idoneità alla guida.

Gli adattamenti **devono sempre risultare dalla carta di circolazione** e possono riguardare sia le modifiche ai comandi di guida, sia solo la carrozzeria o la sistemazione interna del veicolo, per mettere il disabile in condizione di accedervi.

Ad esempio, si considerano come adattamenti idonei:

- pedana sollevatrice ad azione meccanica/elettrica/idraulica;
- scivolo a scomparsa ad azione meccanica/elettrica/idraulica;
- braccio sollevatore ad azione meccanica/elettrica/idraulica;
- paranco ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico;
- sedile scorrevole/girevole atto a facilitare l'insediamento del disabile nell'abitacolo;
- sistema di ancoraggio delle carrozzelle con annesso sistema di ritenuta del disabile (cinture di sicurezza);
- sportello scorrevole.

DETRAZIONI IRPEF PER I FIGLI DISABILI

DESTINATARI DELL'AGEVOLAZIONE

Genitori con a carico figli portatori di handicap.

NB: Per ritenere una persona fiscalmente a carico, questa non deve avere un reddito personale superiore a 2.840,51 euro.

IN COSA CONSISTE

Detrazione dall'Irpef di ulteriori 220 euro per ciascun figlio disabile.

NB: Questa detrazione si aggiunge a quelle già previste per i figli a carico. La detrazione teorica base è di 800 euro per ciascun figlio, elevata a 900 euro per i figli di età inferiore ai 3 anni. Se i figli sono più di tre c'è un ulteriore incremento di 200 euro per ciascun figlio. L'importo della detrazione per i figli a carico diminuisce all'aumentare del reddito, fino ad annullarsi quando il reddito complessivo arriva a 95.000 euro.

COSA FARE PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE

Compilare il prospetto dedicato ai "familiari a carico" nella dichiarazione dei redditi e barrare la casella che indica la condizione di disabilità del figlio a carico.

DATA SCADENZA

Le scadenze ordinarie per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell'Agenzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 Dicembre 1986).

SPESE SANITARIE E MEZZI D'AUSILIO

DESTINATARI DELL'AGEVOLAZIONE

Le persone disabili che hanno ottenuto il riconoscimento dalle Commissioni mediche appositamente istituite (ad esempio quelle per il riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra).

IN COSA CONSISTE

TIPO DI AGEVOLAZIONE	TIPO DI SPESA AGEVOLABILE
Deduzione della spesa dal reddito complessivo	Spese mediche generiche. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni rese da un medico generico - acquisto di medicinali
	Spese di assistenza specifica. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - assistenza infermieristica e riabilitativa - personale addetto all'assistenza di base o operatore tecnico assistenziale - personale con qualifica di educatore professionale
Detrazione Irpef del 19% sulla parte che eccede la somma di 129,11 euro	Spese sanitarie specialistiche. <i>Ad esempio:</i> <ul style="list-style-type: none"> - analisi, indagini radiologiche, acquisto di medicinali - prestazioni chirurgiche e specialistiche - acquisto o affitto di protesi sanitarie o di attrezzature sanitarie*
Detrazione Irpef del 19% (senza franchigia di 129,11 euro)	Spese per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione e sollevamento del disabile*. <i>Ad esempio:</i> <ul style="list-style-type: none"> - servoscala - acquisto di arti artificiali per la deambulazione - acquisto di poltrone per inabili e minorati non deambulanti - trasformazione dell'ascensore per adattarlo al contenimento della carrozzella
	Spese per sussidi tecnici e informatici* (vedi scheda dedicata)
	Spese sostenute dai sordi per i servizi di interpretariato
	Spese per l'acquisto dei cani guida (vedi scheda dedicata)

COSA FARE PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE

Nella dichiarazione dei redditi compilare i righe corrispondenti alle singole agevolazioni.

NB: *Conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute per cinque anni dall'anno di presentazione della dichiarazione dei redditi: è il periodo entro il quale l'Agenzia delle Entrate può richiederla per eventuali controlli.*

DATA SCADENZA

Le scadenze ordinarie per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell'Agenzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Artt. 10, 13 e 15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 Dicembre 1986)

Per alcune categorie di spese è prevista inoltre l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata al 4%**. Oltre a quelle indicate in tabella, sono agevolati al 4% i seguenti beni:*

- *protesi e ausili per menomazioni di tipo funzionale permanenti;*
- *apparecchi di ortopedia, protesi dentarie, oculistiche ed altre;*
- *apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi;*
- *altri mezzi adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie.*

ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DESTINATARI DELL'AGEVOLAZIONE

Tutti i contribuenti che svolgono lavori di ristrutturazione edilizia delle abitazioni, in particolare finalizzati alla rimozione della barriere architettoniche.

IN COSA CONSISTE

Detrazione dall'Irpef del 36% delle spese sostenute per l'eliminazione delle barriere architettoniche (ad esempio, ascensori e montacarichi, sostituzione di gradini con rampe, realizzazione di un elevatore esterno).

La detrazione spetta sino al limite massimo di spesa di 48mila euro e si fruisce in dieci rate annuali di pari importo (salvo alcune eccezioni).

Inoltre, per le prestazioni di servizi che realizzino opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche si applica l'aliquota Iva agevolata del 4%.

ATTENZIONE

L'agevolazione non è cumulabile con la detrazione del 19% prevista per i mezzi necessari alla deambulazione (vedi scheda "Spese sanitarie e mezzi d'ausilio"). La detrazione del 19% spetta soltanto per le somme eccedenti la quota di spesa che fruisce della detrazione del 36%.

COSA FARE PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE

Inviare preventivamente la "comunicazione di inizio lavori" al Centro Operativo dell'Agenzia delle Entrate;

effettuare i pagamenti con bonifico bancario o postale;

compilare i righi corrispondenti nella dichiarazione annuale dei redditi.

Per saperne di più, consultare la "Guida alle ristrutturazioni edilizie" scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it)

DATA SCADENZA

È possibile fruire della detrazione Irpef sulle spese di ristrutturazione edilizia effettuate fino al 31 dicembre 2012, salvo eventuali successive proroghe.

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell'Agenzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

art. 1, Legge n. 449 del 27 dicembre 1997.

ACQUISTO DI SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI

DESTINATARI DELL'AGEVOLAZIONE

Le persone disabili limitate da menomazioni permanenti di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio che hanno ottenuto il riconoscimento dalle Commissioni mediche appositamente istituite (ad esempio quelle per il riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra).

IN COSA CONSISTE

Applicazione dell'aliquota Iva agevolata del 4% (anziché quella ordinaria del 20%) e detrazione Irpef del 19% (senza applicazione della "franchigia" di 129,11 euro) per l'acquisto di apparecchiature e dispositivi basati su tecnologia meccaniche, elettroniche o informatiche, volti a facilitare autosufficienza e integrazione dei disabili. In particolare, gli apparecchi "agevolati" devono facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente, l'accesso all'informazione e alla cultura oppure devono assistere la riabilitazione.

Ad esempio: fax, modem, computer, telefono a viva voce, schermo a tocco, tastiera espansa.

COSA FARE PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE

Occorre acquisire e conservare le fatture o ricevute che documentino la spesa ed una certificazione del medico curante che attesti che quel sussidio facilita l'autosufficienza e la possibilità di integrazione della persona disabile.

Inoltre, per ottenere l'applicazione dell'aliquota Iva ridotta, bisogna consegnare al venditore prima dell'acquisto dell'apparecchio:

- specifica prescrizione rilasciata dal medico specialista dell'ASL di appartenenza dalla quale risulti il collegamento funzionale tra la menomazione e l'apparecchio;
- certificato rilasciato dalla ASL che attesti l'esistenza di una invalidità rientrante tra le quattro forme ammesse (motoria, visiva, uditiva o del linguaggio) e il carattere permanente.

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell'Agenzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

art. 8, Legge n. 449 del 27 dicembre 1997;

Decreto Ministeriale - Ministero delle finanze - 14 marzo 1998.

ACQUISTO E MANTENIMENTO DEL CANE GUIDA

DESTINATARI DELL'AGEVOLAZIONE

Persone non vedenti

IN COSA CONSISTE

Detrazione dall'Irpef del 19% delle spese sostenute per l'acquisto del cane guida

NB: *La detrazione spetta una sola volta in un periodo di quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale; spetta per un solo cane e può essere calcolata su un importo massimo di 18.075,99 euro. La detrazione è fruibile dal disabile o dal familiare di cui il non vedente risulta fiscalmente a carico.*

Inoltre spetta **una detrazione forfetaria di 516,46 euro** per le spese sostenute per il mantenimento del cane guida.

NB: *La detrazione per il mantenimento del cane spetta senza che sia necessario documentare l'effettivo sostenimento della spesa. Al familiare del non vedente non è invece consentita la detrazione forfetaria anche se il non vedente è da considerare a carico del familiare stesso.*

COSA FARE PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE

Compilare i righi corrispondenti nella dichiarazione annuale dei redditi.

DATA SCADENZA

Le scadenze ordinarie per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

DOVE RIVOLGERSI

Per informazioni è possibile contattare il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate al numero 848.800.444 o rivolgersi in uno qualsiasi degli Uffici territoriali dell'Agenzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

art. 6 comma 1 lett. e) - g), Legge n. 488 del 23 dicembre 1999.

ASSISTENZA FISCALE AI CONTRIBUENTI DISABILI

L'Agenzia delle Entrate offre su tutto il territorio piemontese un servizio gratuito di assistenza fiscale dedicato agli utenti disabili, di cui è possibile fruire contattando i referenti di ciascun ufficio.

SU COSA CHIEDERE ASSISTENZA FISCALE

- *chiarimenti sulle agevolazioni fiscali*
- *compilazione e trasmissione della dichiarazione dei redditi*
- *gestione di comunicazioni di irregolarità, cartelle esattoriali*
- *rilascio del codice fiscale o del suo duplicato*
- *attribuzione, variazione, cessazione di partita IVA*
- *rimborsi, e altro ancora...*

IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO

Il servizio è flessibile e modulabile a seconda delle esigenze degli utenti disabili:
1° LIVELLO: linea telefonica diretta per i casi più semplici (richiesta di informazioni e chiarimenti), chiamando i referenti del servizio presso gli uffici o il Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate (848.800.444).

2° LIVELLO: "corsia preferenziale" in ufficio per ridurre i tempi di attesa, riservato a quei contribuenti con disabilità che hanno comunque la possibilità di recarsi presso gli uffici. Occorre prenotare un appuntamento telefonando al referente del servizio presso l'Ufficio prescelto. La "corsia preferenziale" può essere utilizzata anche dai rappresentanti delle associazioni dei disabili per conto dei loro assistiti.

3° LIVELLO: "assistenza fiscale a domicilio", per casi eccezionali relativi a persone con gravi difficoltà di spostamento e concordati con le associazioni dei disabili. Per ogni intervento di assistenza domiciliare il funzionario, munito di tesserino di riconoscimento e lettera di incarico dell'Ufficio di appartenenza, compilerà una scheda di intervento, sottoscritta anche dagli appartenenti alle associazioni di volontariato che presenzieranno all'incontro.

DOVE RIVOLGERSI

In tutte le Direzioni provinciali e gli Uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate in Piemonte è presente almeno un referente per l'assistenza agli utenti con disabilità.

L'elenco aggiornato dei referenti è disponibile sul sito internet della Direzione regionale <http://piemonte.agenziaentrate.it> con tutti i recapiti utili per richiedere la forma di assistenza più adeguata, dalle informazioni telefoniche agli appuntamenti domiciliari.

Coordinatore regionale: Patrizia Porpiglia

tel. 011-5587736 / fax 011-5587502 - e-mail: dr.piemonte.getr@agenziaentrate.it



***CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI
DELLA REGIONE PIEMONTE***

ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA (BOLLO AUTO)

L'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica riguarda le auto possedute dalle persone disabili o quelle possedute da coloro che hanno una persona disabile **fiscalmente** a carico.

DESTINATARI DELL'ESENZIONE

- persona disabile dichiarata grave per ridotte o impedito capacità motorie (o comunque in possesso di indennità di accompagnamento);
- persona che abbia fiscalmente a carico una persona disabile dichiarata grave per ridotte o impedito capacità motorie (o comunque titolare di indennità di accompagnamento);
- persona con disabilità psichica o mentale che abbia l'indennità di accompagnamento;
- persona che abbia fiscalmente a carico una persona con disabilità psichica o mentale che abbia l'indennità di accompagnamento;
- persona non vedente o ipovedente grave;
- persona sordomuta assoluta;
- persona che abbia fiscalmente a carico una persona non vedente o ipovedente grave o sordomuta assoluta;
- invalido con ridotte o impedito capacità motorie con veicolo adattato (adattamento risultante dalla carta di circolazione e dalla patente speciale).

VEICOLI

Possono essere esentati solo i veicoli individuati con cilindrata non superiore a:

- 2.000 cc se dotati di motore a benzina;
- 2.800 cc se diesel.

L'esenzione può essere concessa per un solo veicolo.

NB: *Il trasferimento dell'esenzione da un veicolo ad un altro può essere effettuato soltanto se il veicolo precedentemente esentato sia stato oggetto di: radiazione; vendita; furto.*

COSA FARE PER OTTENERE L'ESENZIONE

Occorre allegare al [modulo](#) di domanda:

- fotocopia del certificato di proprietà o, in mancanza, della carta di circolazione del veicolo;

- fotocopia del verbale di invalidità o della legge 104/92, in corso di validità, rilasciato dalla commissione medico-legale dell'ASL competente;
- fotocopia della patente di guida speciale e della carta di circolazione (in caso di adattamento del veicolo);
- fotocopia del certificato di radiazione, dell'atto di vendita o della denuncia di furto (in caso di trasferimento su altro veicolo dell'esenzione già riconosciuta su veicolo precedentemente esentato).

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Entro novanta giorni successivi al termine di pagamento della tassa automobilistica che si intende esentare (*esempio - tassa automobilistica che scade nel mese di dicembre, con possibilità di pagamento entro il 31 gennaio: in tal caso la domanda dovrà essere presentata entro la fine del mese di aprile*).

Il Settore Politiche fiscali della Regione Piemonte, dopo aver provveduto alla verifica dei requisiti dichiarati, darà conferma agli interessati dell'inserimento del veicolo tra quelli ammessi all'esenzione o, in caso contrario, darà notizia del rigetto della domanda di esenzione.

Una volta inoltrata tempestivamente l'istanza, il contribuente non è tenuto al pagamento della tassa automobilistica. Solo nel caso di non accoglimento della domanda, è tenuto al pagamento del bollo auto, ma non deve corrispondere interessi e sanzioni.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

La richiesta di esenzione va spedita a mezzo posta a:

Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie

Settore Politiche fiscali - Piazza Castello, 71 - 10123 Torino

Oppure per posta elettronica:

bollo.auto@regione.piemonte.it o risorsefinanziarie@cert.regionepiemonte.it

In alternativa può essere consegnata presso:

Settore URP della Regione Piemonte (esclusa la sede di Torino) in tutti i capoluoghi di provincia;

- gli Sportelli della G.E.C. S.p.A. di Cuneo (corso IV Novembre 18/c) o di Torino (via Bogino 19/bis).

EFFICACIA DELL'ESENZIONE CONCESSA

L'esenzione dal pagamento del bollo auto, una volta riconosciuta, prosegue anche per gli anni successivi, senza necessità di ulteriori adempimenti, ad eccezione delle agevolazioni riconosciute sulla base di certificazioni medico-legali aventi validità limitata nel tempo. In tal caso, l'esenzione viene automaticamente chiusa allo scadere del termine per la revisione dello stato di invalidità, per eventualmente riaprirsi previa presentazione della certificazione aggiornata da parte del disabile.

L'agevolazione **non ha** efficacia retroattiva, per cui:

- eventuali mancati pagamenti relativi ad anni già scaduti potranno pertanto essere contestati, con conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

- il riconoscimento dell'esenzione non dà diritto al rimborso delle tasse pagate per gli anni trascorsi.

Dal momento in cui vengono meno le condizioni per avere diritto al beneficio, ad esempio:

- vendita del veicolo oggetto di esenzione;
- cessazione della condizione di persona fiscalmente a carico;
- guarigione del disabile anteriormente all'eventuale scadenza del verbale,

l'interessato è tenuto a comunicarlo al **Settore Politiche fiscali della Regione Piemonte** entro **trenta giorni** dal loro verificarsi. In caso di decesso del disabile o della persona che ha fiscalmente a carico il disabile, la comunicazione andrà effettuata entro **novanta giorni** dal decesso. Il veicolo cessato dal regime di esenzione è soggetto alle regole previste per i veicoli di nuova immatricolazione.

MODULISTICA

Presso:

- Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie
Settore Politiche fiscali - Piazza Castello, 71 - 10123 Torino
- www.regione.piemonte.it/tributi/auto/moduli/dwd/2011/mod_epd.pdf
- Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia
www.regione.piemonte.it/urp/sedi

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Legge n. 138 del 3 aprile 2001;

Legge regionale n. 23 del 23 settembre 2003 e sue modifiche e integrazioni.

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia

www.regione.piemonte.it/urp

www.regione.piemonte.it/tributi/auto/esenzioni5.htm

Numero Verde 800.333.444

CONTRIBUTO PER L'ADATTAMENTO DELL'AUTO

Il contributo viene concesso ai **titolari di patenti di guida A, B e C speciali** per modifiche agli strumenti di guida nella misura del 20% delle spese sostenute, attestate da relativa fattura. Qualsiasi modifica deve essere rispondente alle prescrizioni riportate sulla patente; inoltre gli adattamenti devono sempre risultare sulla carta di circolazione.

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

- persone titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali;
- persone disabili per ridotte o impedito capacità motorie che necessitano di essere trasportate.

TIPOLOGIA DEGLI ADATTAMENTI

Per i titolari di patenti di guida A, B e C speciali, gli adattamenti sono indicati dalla commissione medica locale dell'ASL.

Per i disabili trasportati la tipologia degli adattamenti rientra tra i seguenti:

- pedana sollevatrice, scivolo a scomparsa, braccio sollevatore, paranco (ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico);
- sedile scorrevole/girevole atto a facilitare l'insediamento del disabile nell'abitacolo;
- sistema di ancoraggio delle carrozzelle con annesso sistema di ritenuta del disabile;
- sportello scorrevole;
- altri adattamenti non elencati, purché gli allestimenti siano caratterizzati da un collegamento permanente al veicolo e tali da comportare un suo adattamento effettivo.

DOVE RIVOLGERSI

- ASL – Azienda Sanitaria Locale di residenza

COSA FARE PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

Occorre allegare alla domanda:

- fotocopia del certificato rilasciato dalla Commissione medica locale dell'ASL;
- fotocopia del libretto di circolazione del veicolo;
- fotocopia della patente di guida;
- fattura dei lavori sostenuti per la modifica agli strumenti di guida o per gli allestimenti (originale o fotocopia).

RIFERIMENTI NORMATIVI

art. 27, Legge n. 104 del 5 febbraio 1992

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia
www.regione.piemonte.it/urp/sedi
ASL di residenza

Numero Verde 800.333.444

TESSERA PER VIAGGIARE GRATUITAMENTE SUI MEZZI PUBBLICI

La **tessera di libera circolazione** detta comunemente "**Tessera gialla**" permette alle persone disabili di viaggiare gratuitamente nell'ambito della Regione Piemonte **senza limiti di orari e di corse** su tutte le linee di trasporto pubblico:

- urbane, suburbane ed extraurbane (tram ed autobus);
- metropolitana di Torino;
- treni regionali e diretti con partenza e arrivo nelle città piemontesi;
- treni interregionali che collegano il Piemonte con la Lombardia e la Liguria di competenza della Regione Piemonte;
- autobus sostitutivi, suppletivi ed integrativi di servizi ferroviari della Regione Piemonte.

L'utilizzo della tessera sui treni è limitato alla seconda classe.

DESTINATARI DELLA TESSERA

Hanno diritto al rilascio della tessera di libera circolazione i residenti nella Regione Piemonte che rientrano in una delle seguenti categorie:

- ciechi assoluti e ciechi ventesimisti (con residuo visivo non superiore ad 1/20);
- sordomuti;
- "grandi invalidi" (invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio), appartenenti dalla 1^a alla 4^a categoria; alle persone della 1^a categoria con l'assegno della superinvalidità viene rilasciata la tessera con accompagnatore;
- minori invalidi sino al compimento della maggiore età;
- beneficiari dell'indennità di accompagnamento;
- ultra sessantacinquenni con difficoltà persistenti nello svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, risultante dalla certificazione della commissione sanitaria;
- disabili (invalidi civili e del lavoro), con una percentuale di invalidità superiore/uguale al 67%.

Per i ciechi, i minori invalidi ed i disabili con percentuale di invalidità al 100% la gratuità del viaggio è consentita anche all'eventuale accompagnatore.

COSA FARE PER OTTENERE LA TESSERA

Gli interessati devono presentare la domanda insieme ai seguenti documenti:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- copia del codice fiscale;
- fotocopia del certificato d'invalidità rilasciata dalla commissione medico legale.

Solo per chi richiede la tessera magnetica per l'utilizzo della metropolitana di Torino:

- ricevuta di versamento sul c/c postale n. 19774108 intestato a Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. con la seguente causale: tessera elettronica di libera circolazione di € 5,40 (diritti fissi € 4,80 + 0,60 per spese spedizione).

TRATTE PERCORRIBILI PER STAZIONI ED ORARI

- Tratte percorribili con tessere per stazioni di partenza:
www.regione.piemonte.it/trasporti/tpl/lettera_a.htm
- Tratte percorribili con tessere per orario:
www.regione.piemonte.it/trasporti/tpl/orario.htm

DOVE RIVOLGERSI

ENTI AUTORIZZATI AL RILASCIO DELLA TESSERA DI LIBERA CIRCOLAZIONE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Per i residenti in Provincia di Alessandria

Provincia di Alessandria – Direzione Edilizia Trasporti – Servizio Mobilità Privata
Via Gentilini, n.3 – 15121 ALESSANDRIA Tel. 0131.303632 - Fax 0131.303639

Per i residenti nella Città di Alessandria

Azienda Trasporti Mobilità – Lungo Tanaro Magenta, n. 7/A – 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.323811 – Fax.0131.226285

Per i residenti nella Città di Casale Monferrato (AI)

Città di Casale Monferrato – Servizi Sociali – Via Mameli, n. 14 – 15033
CASALE MONFERRATO Tel. 0142.444320 – Fax 0142.444299

PROVINCIA DI ASTI

Per i residenti in Provincia di Asti

Provincia di Asti - Settore Trasporti

Corso Palestro, n. 24 – 14100 ASTI Tel. 0141.433461 - Fax 0141.598648

Per i residenti nella Città di Asti

Comune di Asti – Settore Politiche Sociali Unità Operativa Anziani

Corso Alfieri, n. 350 -14100 ASTI - Tel. 0141.399403/510/511 - Fax 0141.399400

PROVINCIA DI BIELLA

Per i residenti nella Provincia di Biella

Provincia di Biella - Settore Governo del Territorio e Trasporti

Via Quintino Sella, n. 12 – 13900 BIELLA - Tel. 015.8480879 – Fax 015.8480741

Per i residenti nella Città di Biella

Comune di Biella – Settore Attività Economiche e Produttive Polizia Amministrativa
Polizia Urbana e Rurale – Ufficio Contravvenzioni – Palazzo Pella

Via Tripoli, n. 48 - 13900 BIELLA Tel. 015.3507225/291 - Fax 015.3507410

PROVINCIA DI CUNEO

Per i residenti nella Provincia di Cuneo

Provincia di Cuneo - Settore Politiche dei Trasporti

Corso Nizza, n. 21 – 12100 CUNEO Tel. 0171.4451- Fax 0171.445570

Per i residenti nella Città di Cuneo

Città di Cuneo - Settore Ambiente e Mobilità

Via Roma, n. 28 – 12100 CUNEO Tel. 0171.444513 - Fax 0171.602669

PROVINCIA DI NOVARA

Per i residenti nella Provincia di Novara

Provincia di Novara - Settore Urbanistica e Trasporti

Via Greppi, n. 7 – 28100 NOVARA

Tel. 0321.378808/809/810/836/853 - Fax 0321.378882

Per i residenti nei Comuni di Novara, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate, Cerano, Sozzago, San Pietro Mosezzo

Comune di Novara. Area Servizi Sociali – Servizi Educativi – Corso Cavallotti, n. 23 28100 NOVARA - Tel. 0321.3703512/88 - Fax 0321.370557

PROVINCIA DI TORINO

Per i residenti nella Città di Torino

GTT S.p.A - Centro servizi al Cliente Corso Francia, n. 6 – 10143 TORINO

Tel. 011.4816302 – Fax 011.4816333 (su appuntamento)

Per i residenti in tutti gli altri Comuni della Provincia di Torino

Circondari della Provincia di Torino

Per i residenti nei 31 Comuni aderenti all' "Agenzia per la Mobilità Metropolitana"

ALPIGNANO, BALDISSERO TORINESE, BEINASCO, BORGARO, CAMBIANO, CANDIOLO, CARIGNANO, CASELLE TORINESE, CHIERI, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, LA LOGGIA, LEINI', MONCALIERI, NICHELINO, ORBASSANO, PECETTO TORINESE, PINO TORINESE, PIOBESI TORINESE, SETTIMO TORINESE, PIANEZZA, PIOSSASCO, RIVALTA DI TORINO, RIVOLI, SAN MAURO TORINESE, SANTENA, TROFARELLO, VENARIA REALE, VINOVO, VOLPIANO

GTT S.p.A Centro servizi al Cliente - Corso Francia, n. 6 – 10143 TORINO

oppure

Circondari della Provincia di Torino

Per i residenti nei Comuni di Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Villastellone

Comune di Carmagnola – Settore U.R.P. Piazza Manzoni, n. 10 – 10022 CARMAGNOLA

Tel.: 011.9724352/373 – Fax 011.9724113

Per i residenti nei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Comune di Moncalieri – Osservatorio Sviluppo Locale – Via Santa Croce, n. 1/D

10024 MONCALIERI Tel.: 011.6401474/425 – Fax 011.6401428

Per i residenti nei Comuni di Beinasco, Venaria, Grugliasco

è possibile rivolgersi presso i rispettivi Comuni

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Per i residenti nella Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e nella Città di Verbania

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola - Settore VI – Ufficio Trasporti e Mobilità –
Via dell'Industria, n. 29/2 – 28924 VERBANIA Tel 0323.495011 - Fax 0323.4950237

PROVINCIA DI VERCELLI

Per i residenti nella Provincia di Vercelli e nella Città di Vercelli

Provincia di Vercelli - Settore Edilizia, Trasporti, Sicurezza, Luoghi di Lavoro – Servizio Amministrativo Trasporti – Piazza Mazzini – 13100 VERCELLI
Tel. 0161.590293/295/312-Fax 0161.590332

MODULISTICA

Presso:

Enti autorizzati al rilascio della tessera di libera circolazione

www.regione.piemonte.it/trasporti/tpl/tessere_disab.htm

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia

www.regione.piemonte.it/urp/sedi

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale n .1 del 4 gennaio 2000 e sue modifiche e integrazioni.

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia

www.regione.piemonte.it/urp

Enti autorizzati al rilascio della tessera di libera circolazione

CONTRIBUTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il contributo a fondo perduto viene concesso a cittadini residenti in Piemonte per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle abitazioni private già esistenti o nelle strutture adibite a residenza di persone disabili. La domanda deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori su apposito modulo al **Comune** dove è ubicato l'immobile, **firmata dal disabile** o dalla persona esercente la potestà o tutela sul disabile.

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

- persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali di carattere motorio e i non vedenti che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- soggetti che hanno a carico persone con disabilità permanente in quanto genitori o tutori;
- persone che sostengono le spese dei lavori in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile;
- condomini ove risiedono disabili per le spese di adeguamento relative alle parti comuni;
- centri o istituti residenziali per i loro immobili destinati all'assistenza di persone disabili.

COSA FARE PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

Occorre allegare al modulo di domanda:

- fotocopia del certificato medico attestante la disabilità;
- preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del permesso di soggiorno;
- certificato o fotocopia attestante un'invalidità permanente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza sottoscritta dal disabile richiedente ovvero copia della richiesta per il cambio di residenza o dichiarazione di impegno al cambio di residenza;
- verbale dell'assemblea di condominio, nel quale sia indicato il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, la suddivisione delle spese tra i condomini, se gli interventi interessano parti comuni;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo all'acquisito consenso del proprietario alla realizzazione degli interventi nel caso di alloggio in affitto;
- dichiarazione sostitutiva unica attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare (per avvalersi della priorità in graduatoria);
- certificato o fotocopia attestante l'invalidità al 100% (per avvalersi della priorità in graduatoria).

OPERE O EDIFICI AMMESSI A CONTRIBUTO

Il contributo è concesso per l'accessibilità all'immobile o alla singola unità immobiliare per opere da realizzarsi su:

- parti comuni di un edificio;
- immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprietà o in godimento al disabile.

Il contributo può essere erogato per:

- una singola opera (esempio: rampa di scale);
- una serie di interventi volti a rimuovere più barriere che generano ostacoli alla stessa funzione (ad esempio: portone e scale che impediscono l'accesso a soggetto non deambulante).

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Entro il **1° marzo** di ogni anno.

Le domande vengono raccolte dal Comune durante tutto l'anno da una scadenza all'altra, se presentate dopo il 1° marzo non rientrano però nella graduatoria predisposta dalla Regione per l'anno in corso, ma in quella dell'anno successivo.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

- Comune dove ha sede l'immobile

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo viene determinata sulla base delle **spese** effettivamente **sostenute** e documentate da fatturazione. Il contributo massimo erogabile è comunque pari a **8.146,59** euro sia per interventi di accessibilità all'immobile o alla singola unità immobiliare sia per interventi di fruibilità e visitabilità dell'alloggio.

MODULISTICA

Presso:

- Comune
- www.regione.piemonte.it/edilizia/dwd/mod_disab.pdf
www.regione.piemonte.it/edilizia/dwd/mod_patria.pdf
- Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia
www.regione.piemonte.it/urp/sedi

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 e sue modifiche ed integrazioni;

Circolare Ministeriale – Ministero dei Lavori Pubblici – 22 giugno 1989, n. 1669/UL

Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-23314 del 01.12.1997 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-10730 del 09.02.2009.

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia

www.regione.piemonte.it/urp
Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
Settore Attuazione degli interventi di edilizia sociale
Via Lagrange n. 24 - 10123 Torino
tel. 011.432-1454, e-mail: contributi.legge13@regione.piemonte.it
www.regione.piemonte.it/edilizia/contributi/info_gen.htm

Numero Verde 800 333 444

CONTRIBUTO PER PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Il progetto di vita indipendente è finalizzato all'assunzione di un **assistente personale**, formato e retribuito direttamente dalla persona disabile sulla base delle proprie necessità. L'assistente opera in ambito domiciliare o presso la sede di lavoro/studio o nel tempo libero del disabile, agendo su direttive e per l'autonomia dello stesso, con l'obiettivo di garantirgli il raggiungimento e/o il mantenimento del livello occupazionale ed una piena integrazione sociale.

La persona disabile sceglie autonomamente il proprio assistente che può essere un familiare ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità della scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro, è esclusivamente del richiedente.

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Persone con **grave disabilità fisico-motoria**, di età compresa tra i **18 e 64** anni, inserite in contesti lavorativi o formativi e sociali, con capacità di autodeterminazione e chiara volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

ENTITA'

L'entità del contributo è determinata tenendo conto del reddito personale e del complesso delle risorse a disposizione della persona disabile (sia in termini di aiuti economici, sia di aiuti personali già disponibili ed utilizzati, sia abitativi e di contesto ambientale).

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

I singoli piani personalizzati sono recepiti dagli enti gestori delle funzioni socio assistenziali e vengono sottoposti alla valutazione dell'UMVD (Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità) che ne concerta il contenuto, la fattibilità e l'impegno economico con gli interessati.

I singoli piani individuali vengono valutati in merito all'efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della vita indipendente ed all'integrazione sociale.

DOVE RIVOLGERSI

- Comune di residenza – Servizi sociali
- Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali territorialmente competenti
www.regione.piemonte.it/polsoc/gestori.htm

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modifiche ed integrazioni;
Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-9266 del 21 luglio 2008;
Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-13680 del 29 marzo 2010;
Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-801 del 15 ottobre 2010.

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia

www.regione.piemonte.it/urp

www.regione.piemonte.it/polsoc/vita_ind.htm

Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali

Numero Verde 800 333 444

FORNITURA PROTESI, DISPOSITIVI MEDICI E AUSILI TECNICI

La fornitura di protesi, dispositivi medici ed ausili tecnici è garantita alle persone che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente, previa prescrizione del medico specialista ed autorizzazione dell'ASL di residenza.

I dispositivi di serie (pannoloni, cateteri, deambulatori, carrozzine) o realizzati su misura per il singolo paziente (arti artificiali, busti) sono forniti dalle ditte convenzionate con l'ASL e/o dai negozi iscritti in un **Elenco** delle aziende abilitate alla fornitura di ausili protesici e presidi medici, costituito presso la **Regione Piemonte** ed aggiornato semestralmente. Il costo è a carico dell'ASL. Alcuni dispositivi importanti o particolari vengono acquistati direttamente dall'ASL e dati in comodato d'uso all'assistito.

DESTINATARI DELLA FORNITURA

- invalidi civili, di guerra e per servizio;
- non vedenti e sordomuti riconosciuti;
- coloro che hanno presentato domanda e sono ancora in attesa di riconoscimento d'invalidità per una riduzione della capacità lavorativa superiore a un terzo;
- ricoverati in una struttura sanitaria pubblica o accreditata con menomazione grave e permanente che necessitano di protesi o ausilio prima della dimissione;
- minori di 18 anni che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente;
- soggetti ileo-colostomizzati o urostomizzati;
- portatori di catetere a permanenza;
- affetti da incontinenza stabilizzata;
- soggetti laringectomizzati e tracheostomizzati;
- donne matectomizzate;
- soggetti che hanno subito un intervento demolitore dell'occhio.

COSA FARE PER OTTENERE LA FORNITURA

La domanda va presentata all'ufficio assistenza protesica/integrativa dell'ASL di residenza, presentando:

- fotocopia del verbale di invalidità civile, se non già in possesso dello stesso ufficio;
- prescrizione redatta da un medico specialista di una struttura pubblica o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, contenente indicazione del dispositivo protesico o dell'ausilio prescritto, completa del codice ISO identificativo;
- fotocopia di un documento di identità;
- certificato di residenza o autocertificazione;
- preventivo di un fornitore autorizzato per i presidi personalizzati, quali busti, scarpe, alcune carrozzine.

Per i presidi di serie come letti ortopedici, materassi antidecubito, carrozzine rigide è prevista la fornitura diretta presso la ditta convenzionata o la stessa ASL con la sola presentazione della richiesta specialistica.

Gli ausili per l'assorbimento, cateteri e sacche per stomie possono essere prescritti anche dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta. L'impegnativa medica va presentata all'ufficio di assistenza protesica/integrativa dell'ASL di residenza per la fornitura presso farmacia o negozio autorizzato. Nel caso in cui l'ASL abbia attivato la fornitura diretta di tali ausili, l'utente può optare per la consegna a domicilio.

DOVE RIVOLGERSI

- ASL – Azienda Sanitaria Locale di residenza

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Ministero della Sanità n. 332 del 27 agosto 1999;
Decreto Ministero della Sanità n. 321 del 31 maggio 2001;
Deliberazione della Giunta Regionale n. 60-2806 del 9 maggio 2006.

MODULISTICA

Presso l'ASL di residenza

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia
www.regione.piemonte.it/urp
www.regione.piemonte.it/sanita

Numero Verde 800.333.444

FORNITURA PROTESI ACUSTICHE

La fornitura e la riparazione gratuita di apparecchi ed ausili acustici è garantita alle persone adulte affette da perdita grave dell'udito con invalidità civile riconosciuta, a tutti i minori con problemi di udito e ai sordomuti riconosciuti previa prescrizione del medico specialista ed autorizzazione dell'ASL di residenza.

La **Regione Piemonte** integra la spesa fino a 2000 euro alle ASL per l'applicazione di **protesi acustiche digitali ai minori** di età compresa tra 0 e 14 anni, affetti da deficit uditivo superiore a 40 dB medi a 500-2000 Hz ed assicura ai portatori di impianto cocleare la fornitura esclusiva di materiale di manutenzione con le seguenti modalità:

- pila ricaricabile (2 pezzi) ogni due anni;
- sostituzione quinquennale del caricabatteria;
- sostituzione quinquennale del processore esterno per adulti o per bambini fino a 5 anni, in attesa di impianto di vite osteointegrabile in titanio.

DESTINATARI DELLA FORNITURA

- **minori indipendentemente dal grado di sordità:** è sufficiente il riconoscimento di "difficoltà persistenti a svolgere i compiti le funzioni proprie di quell'età";
- **adulti già invalidi civili per la sordità con una invalidità superiore o uguale al 34%** (nel verbale di riconoscimento dello stato di invalidità con percentuale uguale o maggiore del 34% deve essere esplicitamente espressa la patologia "ipoacusia");
- **ultrasessantacinquenni:** è sufficiente il riconoscimento di "difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni di quell'età";
- **sordomuti** riconosciuti.

COSA FARE PER OTTENERE LA FORNITURA

La fornitura della protesi acustica avviene in seguito all'autorizzazione dell'ufficio protesico dell'ASL, previo inoltrare di:

- prescrizione redatta dal medico specialista dell'ASL su apposito modulo;
- certificato di residenza in carta libera o autocertificazione;
- fotocopia del verbale di invalidità o sordomutismo.

La prescrizione deve specificare il tipo di protesi e deve essere completata dal preventivo di un'azienda audioprotesica iscritta nell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di presidi audiofonetici.

DOVE RIVOLGERSI

- ASL – Azienda Sanitaria Locale di residenza

MODULISTICA

- Presso l'ASL di residenza

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto ministeriale del 28 dicembre 1992;

Decreto ministeriale n. 332 del 27 agosto 1999;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 39-5182 del 29 gennaio 2007;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8880 del 4 giugno 2008;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-12317 del 12 ottobre 2009;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 63-897 del 25 ottobre 2010.

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia

www.regione.piemonte.it/urp

ASL di residenza

Numero Verde 800.333.444

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI INFORMATICI ED AUSILI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI

La Regione eroga a persone disabili gravi (o loro tutori), tramite le ASL, un contributo a sostegno delle spese sostenute per l'acquisto di strumenti informatici e/o ausili tecnologicamente avanzati non previsti nel Tariffario delle protesi, quali:

- personal computer e periferiche standard (stampanti, scanner, mouse tradizionali, ecc.);
- periferiche specifiche necessarie a rendere utilizzabile un personal computer in presenza di grave disabilità (tastiere e mouse modificati, touch screen, ecc.);
- ausili con funzioni di PC, e con funzioni integrate assimilabili a periferiche adattate (per es. touch screen, iPad, ecc.);
- dispositivi ad alta tecnologia per gli spostamenti (carrozze elettriche).

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Persona disabile dichiarata grave residente in Piemonte.

DISPOSITIVI AMMESSI A CONTRIBUTO

Ammontare del contributo erogabile per tipologia di strumento e per persona:

- personal computer: 500 euro;
- periferiche adattate necessarie a rendere utilizzabile un personal computer in presenza di grave disabilità: 1.500 euro (indipendentemente dal numero di periferiche richieste);
- ausili con funzioni assimilabili a personal computer e con prestazioni integrate assimilabili a periferiche adattate, la cui tipologia risulta necessaria al superamento della disabilità del paziente: 1.500 euro;
- ausili con funzioni assimilabili a personal computer e con prestazioni integrate assimilabili a periferiche adattate, la cui tipologia NON risulti necessaria al paziente: 500 euro;
- dispositivi ad alta tecnologia per gli spostamenti: 8000 euro.

COSA FARE PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata al Servizio assistenza protesica distrettuale competente per territorio, allegando:

- prescrizione redatta dal medico specialista responsabile del progetto terapeutico, operante presso una struttura pubblica;
- n. 2 preventivi di spesa per ogni prodotto per il quale si richiede il contributo;
- n. 1 scheda tecnica per ogni prodotto per il quale si richiede il contributo.

Con la medesima domanda si possono richiedere contributi per una o più tipologie ammesse, purché non siano ausili assimilabili.

DOVE RIVOLGERSI

- ASL – Azienda Sanitaria Locale di residenza
- Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia
www.regione.piemonte.it/urp/sedi

MODULISTICA

- Presso l'ASL di residenza

RIFERIMENTI NORMATIVI

Deliberazione della Giunta regionale n. 20-1766 del 28 marzo 2011

PER SAPERNE DI PIU'

Settore URP della Regione Piemonte in tutti i capoluoghi di Provincia
www.regione.piemonte.it/urp
www.regione.piemonte.it/sanita

Numero Verde 800.333.444

MODULISTICA

1. Contribuente

 Compili
seguendo
le indicazioni

IMPORTANTE!
contribuente
è il proprietario
del veicolo

 Scriva qui
in modo completo
il suo indirizzo

Codice fiscale (obbligatorio)

Cognome

Nome

Comune (o stato estero) di nascita

Provincia

Data di nascita

Sesso

M F

Comune di domicilio fiscale

Provincia

CAP

Telefono

Indirizzo

Posta elettronica

2. Oggetto della domanda
 A. PRIMA RICHIESTA DI ESENZIONE (contribuenti che non hanno mai usufruito dell'esenzione per le persone disabili)

 Targa del veicolo per il quale si chiede l'esenzione ↓ **NOTA 1** ↓

 B. TRASFERIMENTO DI ESENZIONE (contribuenti che già usufruiscono dell'esenzione per le persone disabili e intendono trasferirla su un altro veicolo)

IMPORTANTE!
 Per ottenere il trasferimento dell'esenzione su un nuovo veicolo
 allegare
 copia del certificato di proprietà da cui risulta la radiazione o
 rottamazione ovvero
 della voltura o della denuncia di furto del veicolo attualmente
 esentato

Targa del veicolo attualmente esentato

 Targa del veicolo che si intende esentare ↓
NOTA 1 ↓

2. Dichiarazione

Il sottoscritto contribuente, richiedente l'esenzione, dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e civili cui va incontro chi rilascia dichiarazioni in tutto o in parte non conformi al vero, di trovarsi in una delle seguenti condizioni che danno diritto all'esenzione (barrare la casella che interessa):

a	<input type="checkbox"/>	aa. è stato riconosciuto persona disabile grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992 per ridotte o impedito capacità motorie ↓ NOTA 2 ↓
	<input type="checkbox"/>	ab. è persona con disabilità psichica o mentale con indennità di accompagnamento ↓ NOTA 2 ↓
	<input type="checkbox"/>	ac. è persona non vedente o ipovedente grave (*) o sordomuta assoluta ↓ NOTA 2 ↓
	<input type="checkbox"/>	ad. è invalido con ridotte o impedito capacità motorie e proprietario di un veicolo adattato in base alle prescrizioni della patente di guida ↓ NOTA 3 ↓
b	<input type="checkbox"/>	ba. ha fiscalmente a carico un familiare persona disabile grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992 per ridotte o impedito capacità motorie ↓ NOTA 2 ↓
	<input type="checkbox"/>	bb. ha fiscalmente a carico un familiare persona con disabilità psichica o mentale con indennità di accompagnamento ↓ NOTA 2 ↓
	<input type="checkbox"/>	bc. ha fiscalmente a carico un familiare persona non vedente o ipovedente grave (*) o sordomuta assoluta ↓ NOTA 2 ↓

DATI DEL FAMILIARE	Relazione di parentela	Codice fiscale (obbligatorio)

(*) persona con residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi con eventuale correzione.

NOTE: 1. L'esenzione può sussistere per un solo veicolo e, salvo le eccezioni previste dalla legge, può riguardare solo le autovetture di cilindrata fino a 2000 cc se con motore a benzina e fino a 2800 cc se con motore diesel. Allegare sempre copia del certificato di proprietà o, in mancanza, della carta di circolazione. • 2. Allegare copia del verbale della commissione medico-legale rilasciato dalla competente azienda sanitaria locale (ASL). • 3. Allegare copia della patente di guida e

della carta di circolazione da cui risulta l'adattamento del veicolo.

La Regione si riserva di eseguire in qualunque momento le opportune verifiche sulle condizioni che danno diritto all'esenzione e se, a seguito di tali verifiche, riscontra un indebito riconoscimento dell'esenzione, invita il contribuente a pagare gli importi non pagati, assegnandogli un congruo termine che non può essere in ogni caso inferiore a trenta giorni, fatti salvi gli eventuali casi di attività fraudolenta.

Data

FIRMA

NOTA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di natura personale acquisiti mediante il presente modello sono rilevati al solo fine di consentire l'istruttoria della domanda cui il modello medesimo si riferisce, e verranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e con logiche rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante la verifica dei dati esposti con altri dati in possesso della Regione, del Ministero dell'economia e delle finanze e di altri enti quali, ad esempio, gli enti locali ed altre pubbliche istituzioni. ● Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, direzione risorse finanziarie, settore politiche fiscali, e presso detta struttura regionale è possibile ottenere informazioni sui responsabili; sempre presso tale struttura l'interessato potrà accedere ai propri dati per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge ed anche per cancellarli od opporsi al loro trattamento se trattati in violazione della legge. ● La Regione, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Da restituire compilato e firmato, a mezzo posta o tramite i soggetti autorizzati, a: REGIONE PIEMONTE, DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE, SETTORE POLITICHE FISCALI, PIAZZA CASTELLO 71, 10123 TORINO TO. **Altre informazioni sul sito internet www.regione.piemonte.it, sezione tributi, bilanci e finanze.** ● **ATTENZIONE!** L'eventuale variazione dei dati esposti in questo modello (comprese, se presenti, le coordinate bancarie) deve essere comunicata IMMEDIATAMENTE al numero di fax 0114322899, oppure per posta all'indirizzo sopra indicato oppure ancora all'indirizzo di posta elettronica settore.tributi@regione.piemonte.it.

DOMANDA

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione
delle barriere architettoniche negli edifici privati,
ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DEL DISABILE

AL SINDACO del COMUNE diProv.....

Il/La sottoscritt.....
codice fiscale
nat.....aProv..... ilresidente a.....
in qualità di:

proprietario
conduttore
altro (1)

nell'immobilesito in
.....Prov.....Cap.....via/piazza..... n.
piano int. tel.

CHIEDE

il contributo (2), prevedendo una spesa di
euro..... (al netto dell'I.V.A.) (3)
per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da
realizzarsi nell'immobile sopra indicato, o nell'immobile nel quale trasferirà la residenza a lavori
ultimati al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
- 4 ascensore adeguamento
 installazione
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti
all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine,
essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (5)

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. altro (5)

DICHIARA

che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure:

il/la. sig., in qualità di

avente a carico il sottoscritto portatore di handicap;

unico proprietario;

amministratore del condominio;

altro (specificare)

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritt..... richiedente il contributo ex L. 13/89, dichiara:

- di essere stato/a riconosciuto/a dalla competente commissione medico legale
- di aver presentato domanda di accertamento di invalidità in data
- che nell'immobile in cui è residente o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa)
sito in C.A.P. via/piazza
n. civico piano int. tel.

esistono le seguenti barriere architettoniche

.....

che gli comportano le seguenti difficoltà di

.....

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere
- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo,

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante la disabilità;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del permesso di soggiorno;
4. certificato o fotocopia attestante l'invalidità al 100 %; (7)
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sottoscritta dal richiedente, ovvero copia della richiesta per il cambio di residenza o dichiarazione di impegno al cambio di residenza;
6. verbale dell'assemblea del condominio, nel quale sia indicato il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, la suddivisione delle spese tra i condomini e la ripartizione del contributo regionale tra i condomini stessi, se gli interventi interessano parti comuni. Qualora l'edificio non abbia l'Amministratore, il verbale dell'assemblea del condominio è sostituito da una dichiarazione sottoscritta da tutti i condomini, indicante il consenso alla realizzazione degli interventi e la suddivisione delle spese tra i condomini nonché la ripartizione del contributo regionale;
7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), relativa all'acquisito consenso del proprietario alla realizzazione degli interventi (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).
8. attestazione rilasciata dall'Ente preposto a ricevere la dichiarazione sostitutiva unica, attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), del nucleo familiare.(7)

..... li

IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL
CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

NOTE

- (1) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (2) Il contributo:
- per costi fino a euro 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da euro 2.582,28 a euro 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7.746,85 il contributo è pari euro 2.582,28 più il 25% di euro 5.164,57 cioè è di euro 3.873,43);
 - per costi da euro 12911,42 a euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41316,55 il contributo è pari a euro 2582,28 più il 25% di euro 10.329,14 più il 5% di euro 28.405,13 cioè è di euro 2.582,28 + euro 2.582,28 + euro 1.420,26 ovvero ammonta a euro 6.584,83).
- Per le domande finanziate con fondi regionali l'importo determinato è aumentato dell'incremento dell'indice ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale verificatosi nell'ultimo quadriennio che risulta pari al + 14,72%.
- (3) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.
- (4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva.
- Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più persone disabili, deve essere presentata una sola domanda da una delle persone disabili, in quanto uno solo è il contributo concesso.
- Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici), l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo.
- Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (5) Specificare l'opera da realizzare.
- (6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (7) Per quanto riguarda la documentazione dei punti 4 e 8, la medesima dovrà essere obbligatoriamente allegata nel caso in cui il disabile intenda avvalersi della priorità prevista nell'assegnazione del contributo regionale per gli invalidi totali e per i nuclei familiari a basso reddito.

Marca da
bollo di
valore
secondo
legge
vigente

DOMANDA

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione
delle barriere architettoniche negli edifici privati,
ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'ESERCENTE LA POTESTA'
O TUTELA SU SOGGETTO DISABILE

AL SINDACO DEL COMUNE DI PROV.....

Il/La sottoscritt codice fiscale
nat... a Prov..... il residente a
..... C.A.P..... via/piazza.....
..... n.civico..... piano int tel.
in qualità di esercente la potestà o tutela sulla persona disabile Sig.....
codice fiscale.....
nat a Prov..... il
residente...a.....
..... C.A.P..... via/piazza.....
.....n.civico..... piano int tel.

CHIEDE

il contributo (1), prevedendo una spesa di euro.....(al netto dell'I.V.A.) (2)
per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (3), da
realizzarsi nell'immobile di residenza della persona disabile o nel quale la stessa trasferirà la
residenza a lavori ultimati, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
4. ascensore adeguamento
 installazione
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti
all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine,
essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (4)

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. altro (4)

DICHIARA

che avente diritto (5) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure

Il/la sig., in qualità di

- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- altro (specificare)

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritt... quale esercente la potestà o tutela sulla persona disabile Sig..

.....
dichiara:

- che la persona disabile è stata riconosciuta dalla competente commissione medico legale.....
- che la persona disabile ha presentato domanda di accertamento di invalidità in data
- che nell'immobile in cui è residente la persona disabile o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa)
sito in C.A.P. via/piazza n.
civico piano int. tel.

esistono le seguenti barriere architettoniche

.....
che gli comportano le seguenti difficoltà di

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere.....

- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo;

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante la disabilità;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del permesso di soggiorno;
4. certificato o fotocopia attestante l'invalidità al 100%;

5. dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, sottoscritta dal richiedente, ovvero copia della richiesta per il cambio di residenza o dichiarazione di impegno al cambio di residenza;
6. verbale dell'assemblea del condominio, nel quale sia indicato il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, la suddivisione delle spese tra i condomini e la ripartizione del contributo regionale tra i condomini stessi, se gli interventi interessano parti comuni. Qualora l'edificio non abbia l'Amministratore, il verbale dell'assemblea del condominio è sostituito da una dichiarazione sottoscritta da tutti i condomini, indicante il consenso alla realizzazione degli interventi e la suddivisione delle spese tra i condomini nonché la ripartizione del contributo regionale;
7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), relativa all'acquisito consenso del proprietario alla realizzazione degli interventi (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).
8. attestazione rilasciata dall'Ente preposto a ricevere la dichiarazione sostitutiva unica, attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), del nucleo familiare.(7)

..... li

IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL
CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

NOTE

- (1) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (2) Il contributo:
 - per costi fino a euro 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da euro 2.582,28 a euro 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7746,85 il contributo è pari euro 2582,28 più il 25% di euro 5.164,57 cioè è di euro 3.873,43);
 - per costi da euro 12.911,42 a euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41.316,55 il contributo è pari a euro 2.582,28 più il 25% di euro 10.329,14 più il 5% di euro 28.405,13 cioè è di euro 2.582,28 + euro 2.582,28 + euro 1.420,26 ovvero ammonta a euro 6.584,83).

Per le domande finanziate con fondi regionali l'importo determinato è aumentato dell'incremento dell'indice ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale verificatosi nell'ultimo quadriennio che risulta pari al + 14,72%.
- (3) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.
- (4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva.

Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più persone disabili, deve essere presentata una sola domanda da una delle persone disabili, in quanto uno solo è il contributo concesso.

Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici), l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo.

Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (5) Specificare l'opera da realizzare.
- (6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (7) Per quanto riguarda la documentazione dei punti 4 e 8, la medesima dovrà essere obbligatoriamente allegata nel caso in cui il disabile intenda avvalersi della priorità prevista nell'assegnazione del contributo regionale per gli invalidi totali e per i nuclei familiari a basso reddito.

- variazione stato di salute**
- raggiunta maggiore età**
- deterioramento**
- furto/smarrimento**

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. fotocopia del **certificato di invalidità**;
2. fotocopia di un **documento d'identità**;
3. **denuncia di smarrimento o furto** (solo nel caso si richieda il duplicato);
4. fotocopia codice fiscale;
5. ricevuta di **versamento**, intestata a GTT S.p.A, c/c 19774108, causale "tessera elettronica di libera circolazione", importo **€ 5,40** (diritti fissi tessera € 4,80 + € 0,60 per spese di spedizione), in caso di richiesta/rinnovo di tessera elettronica.

Data,

In Fede

.....

"INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati con modalità idonee a garantire la massima riservatezza e sicurezza presso gli archivi cartacei e informatizzati dell'Amministrazione a cui è diretta l'istanza. Il contenuto dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e regolamentari. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalità di carattere istituzionale, comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 18 del D.L. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione cui è diretta l'istanza, a cui l'interessato può sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.L. 196/2003.

FAC-SIMILE

Alla C.A.
SETTORE ASSISTENZA PROTESICA
ASL

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI SISTEMI TECNOLOGICAMENTE
AVANZATI RIVOLTI ALL'AUTONOMIA E ALL'INTEGRAZIONE - ANNO 2011

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____

Residente a _____ cap. _____

Via/piazza _____ n. _____

Telefono di pronta reperibilità _____ e-mail _____

in qualità di:

Diretto interessato

Tutore di:

nome e cognome _____

nato/a il _____ a _____

CHIEDE

L'erogazione di un contributo di € _____ per l'acquisto di :

- PC Periferica Dispositivi ad alta tecnologia per gli spostamenti
 Ausili con funzioni di PC Ausili con funzioni di PC e con periferiche adattate
integrate, che risultano necessarie al paziente

A tal fine dichiara che il beneficiario del contributo:

- È riconosciuto "persona handicappata in stato di gravità" (comma 3, art. 3 L. 104/92)
- È residente sul territorio della Regione Piemonte
- Non ha ancora effettuato l'acquisto alla data della presente domanda
- Non ha presentato analogha richiesta nei tre anni precedenti o sei anni per dispositivo ad alta tecnologica per gli spostamenti.

Allega alla presente domanda:

- modulo di prescrizione compilato dallo specialista di struttura pubblica competente per disabilità e responsabile del progetto riabilitativo;
- due preventivi dettagliati nelle singoli voci corredati dalle schede tecniche;
- copia documento d'identità del firmatario

Firma _____

Esprime il consenso al trattamento dei dati personali e di altri dati, relativi alla situazione personale/familiare, ritenuti necessari per il provvedimento, come previsto dal D.Lgs 196/03 recante disposizioni in tema di tutela della privacy.

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

di _____

dichiara inoltre di: essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE*
(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

SEDI

AGENZIA DELLE ENTRATE IN PIEMONTE

<p>DIREZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE Corso Vinzaglio, 8 - 10121 - Torino Tel. 011 5587111 - Fax 011 5587080 dr.piemonte.gtpec@pce.agenziaentrate.it</p>
<p>CENTRO ASSISTENZA MULTICANALE Numero telefonico: 848 800 444 (tariffa urbana a tempo)</p>

<p>DIREZIONE PROVINCIALE I DI TORINO Corso Bolzano 30 - 10121 Torino Tel. 011 5523111 - Fax. 011 5523272</p>	
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI CHIERI Strada Valle Pasano, 4- 10023 - Chieri Tel. 011 9472550 - Fax 011 9413500</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO 1 Corso Bolzano 30 - 10121 - Torino Tel. 011 5523111 - Fax 011 5523272</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI MONCALIERI Corso Savona, 16 - 10024 - Moncalieri Tel. 011 6824411 - Fax 011 6824491</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO 3 Via Sidoli, 35 - 10135 - Torino Tel. 011 3163611- Fax 011 3163818</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI PINEROLO Via Martiri del XXI, 106 - 10064 - Pinerolo Tel. 0121 391911- Fax 0121 377546</p>	

<p>DIREZIONE PROVINCIALE II DI TORINO Via P. Veronese 199/A - 10148 Torino Tel. 011 2297111 - Fax. 011 2297290</p>	
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI CHIVASSO Piazza del Popolo, 4 - 10034 - Chivasso Tel. 011 9114781 - Fax 011 9114900</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI RIVOLI Via Dora Riparia, 4/a- 10098 - Rivoli Tel. 011 9549111- Fax 011 95490312</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI CIRIÈ Via Mazzini, 4/7 - 10073 - Ciriè Tel. 011 9210119 - Fax 011 9112099</p>	<p>SPORTELLO DECENTRATO DI AVIGLIANA Corso Torino, 154 - 10051 - Avigliana Tel. 0119327650</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI CUORGNÈ Corso Roma, 15 - 10082 - Cuorgnè Tel. 0124 605611 - Fax 0124 605666</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI SUSA Statale 24 , 14- 10059 - Susa Tel. 0122 623611 - Fax 0122 622966</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI IVREA Via S. Nazario 10 - 10015 - Ivrea Tel. 0125 40215 - Fax 0125 43871</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO 2 Via Paolo Veronese 199/a - 10148 - Torino Tel. 011 2297111 - Fax 011 2297290</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI RIVAROLO CANAVESE Via Gallo Pecca 18 - 10086 - Rivarolo C.se Tel. 0124 25150- Fax 0124 29184</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO 4 Via Padova, 78 - 10152 - Torino Tel. 011 2873000 - Fax 011 282100</p>

<p>DIREZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA Piazza Turati 4 - Alessandria Tel. 0131 2001/2/3</p>	
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA Piazza Turati 4 - Alessandria Tel. 0131 2001/2/3</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI ACQUI TERME Via G. Carducci 28 - Acqui Terme Tel. 0144 381311</p>
<p>SPORTELLO DECENTRATO DI OVADA Via Duchessa di Galliera 93 - Ovada Tel. 0143 80216</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI CASALE MONFERRATO Via Liutprando 30/32 - Casale Monferrato Tel. 0142 336011</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI NOVI LIGURE Viale Aurelio Saffi 35 - Novi Ligure Tel. 0143 330201</p>	<p>UFFICIO TERRITORIALE DI TORTONA Via Emilia 252 - Tortona Tel. 0131 816201</p>
<p>UFFICIO TERRITORIALE DI VALENZA Via Trento 5/a - Valenza Tel. 0131 942053</p>	

DIREZIONE PROVINCIALE DI ASTI Corso Alla Vittoria, 131 - Asti Tel. 0141530011	
UFFICIO TERRITORIALE DI ASTI Via Natta, 10 - Asti Tel. 0141352791	UFFICIO TERRITORIALE DI NIZZA MONFERRATO Corso IV Novembre, 62 - Nizza Monferrato Tel. 0141721210
SPORTELLLO DECENTRATO DI CANELLI Via G.B. Giuliani 29 - Canelli Tel. 0141823313	

DIREZIONE PROVINCIALE DI BIELLA Corso Europa 7/A - Biella Tel. 0158407408	
UFFICIO TERRITORIALE DI BIELLA Corso Europa 7/A - Biella Tel. 0158407408	UFFICIO TERRITORIALE DI COSSATO Via Amendola 12/14 - Cossato Tel. 0159840262

DIREZIONE PROVINCIALE DI CUNEO Via Piero Gobetti, 27 - Cuneo Tel. 0171.456411	
UFFICIO TERRITORIALE DI ALBA Corso Europa, 140/G - Alba Tel. 0173.268111	UFFICIO TERRITORIALE DI BRA Via Euclide Milano, 8 - Bra Tel. 0172.412792
UFFICIO TERRITORIALE DI CUNEO Via Piero Gobetti, 27 - Cuneo Tel. 0171.456411	UFFICIO TERRITORIALE DI FOSSANO Corso Colombo, 13 - Fossano Tel. 0172.693969
UFFICIO TERRITORIALE DI MONDOVÌ Via G. Manessero, 3 - Mondovì Tel. 017442918	UFFICIO TERRITORIALE DI SALUZZO Piazza Cavour, 9 - Saluzzo Tel. 017542295
UFFICIO TERRITORIALE DI SAVIGLIANO Via P. Togliatti, 18 - Savigliano Tel. 0172712289	

DIREZIONE PROVINCIALE DI NOVARA Corso Risorgimento 26 - Novara Tel. 0321.678111	
UFFICIO TERRITORIALE DI ARONA Corso Liberazione 87 - Arona Tel. 0322.242435	UFFICIO TERRITORIALE DI BORGOMANERO Via De Amicis 17 - Borgomanero Tel. 0322.8405
UFFICIO TERRITORIALE DI NOVARA Corso Risorgimento 26 - Novara Tel. 0321.678111	

DIREZIONE PROVINCIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA Viale Azari, 94 - Verbania Tel. 0323.518611	
UFFICIO TERRITORIALE DI DOMODOSSOLA Piazza Matteotti, 39 - Domodossola Tel. 0324.242941	UFFICIO TERRITORIALE DI VERBANIA Viale Azari, 94 - Verbania Tel. 0323.518611

DIREZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI Corso A. De Gasperi 14 - Vercelli Tel. 0161.269301	
UFFICIO TERRITORIALE DI BORGOSIESIA Viale Varallo 31 - Borgosesia (VC) Tel. 0163.421111	UFFICIO TERRITORIALE DI SANTHIÀ Piazza Giuseppe Verdi 11 - Santhià (VC) Tel. 0161.94288
UFFICIO TERRITORIALE DI VERCELLI Corso A. De Gasperi 14 - Vercelli Tel. 0161.269301	

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DELLA REGIONE PIEMONTE

Alessandria

Via dei Guasco, 1 - 15121 Alessandria
tel. 0131.285072

Asti

Piazza Alfieri, 29 - 14100 Asti
tel. 0141.324551

Biella

Via Galimberti, 10/A - 13900 Biella
tel. 015.8551571

Cuneo

Corso Kennedy 7bis - 12100 Cuneo
tel. 0171.603161

Novara

Via Dominioni, 4 - 28100 Novara
tel. 0321.393800

Torino

Piazza Castello, 165 - 10122 Torino
Numero Verde: 800.333444
tel. 011.4321647

Verbania

Via Albertazzi, 3 - 28922 Verbania
tel. 0323.502840

Vercelli

Via Fratelli Ponti, 24 - 13100 Vercelli
tel. 0161.600286

Orario: da lun. a gio. 9.00-12.30 e 14.00-15.30 - ven. 9.00-12.30

www.regione.piemonte.it/urp

Numero Verde 800 333 444

Pubblicazione a cura di:

Agenzia delle Entrate
e Regione Piemonte

Agenzia delle Entrate:
Direzione Regionale del Piemonte
Ufficio del Direttore regionale
Capo Ufficio
Giovanna Dal Negro

Maria Gabriella Bernabei, Luciano Morlino, Roberta Quarto
dell'Ufficio del Direttore regionale

Capo Ufficio Fiscalità generale
Federica Ferri

Regione Piemonte
Direzione Comunicazione istituzionale
della Giunta Regionale
Direttore
Luciano Conterno
Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico
Dirigente responsabile
Alessandra Fassio

Progettazione e testi:
Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte

Un ringraziamento a tutte le Strutture della Regione Piemonte
che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione della Guida



Luglio 2011

*Le informazioni contenute nella pubblicazione sono aggiornate al mese di luglio 2011.
Nel corso dell'anno potrebbero intervenire variazioni rispetto a quanto riportato.*

